



Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 136 del 13/10/ 2020

Oggetto: Autorizzazione ad indire procedura aperta per l'affidamento dei Servizi Integrati di studi di fattibilità, progettazione fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecuzione indagini e, in via opzionale, di progettazione esecutiva "Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Jato"

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dal Servizio AFGE/GCA con comunicazione interna n. del condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

5067 ~ 9.10.2020

Con com. int. N. 4895 del 6 ottobre 2020 il Servizio TECN ha trasmesso all'Unità GCA del Servizio AFGE il progetto di cui in oggetto, al fine di predisporre gli atti relativi all'affidamento, relazionando quanto segue:
"L'AMAP S.p.A, a seguito dell'affidamento trentennale del Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio di 35 comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo ha avviato un vasto programma di investimenti nei settori idrico e fognario depurativo.

La suddetta pianificazione, partendo dal "Piano Industriale Pluriennale", approvato dall'Assemblea Territoriale Idrica (come "stralcio operativo" del Piano d'Ambito), è stata successivamente aggiornata in occasione della presentazione della proposta di adeguamento tariffario secondo il "MTI-2" di cui alla Deliberazione 664/2015 dell'AEEGSI (oggi ARERA), e, in ultimo, è stata trasfusa nel "Programma degli Interventi – Regolazione della Qualità Tecnica" compreso nella "Proposta di aggiornamento biennale della tariffa per il periodo regolatorio MTI-2 (2016-19)" ai sensi della Delibera ARERA n. 918/17.

La proposta di aggiornamento biennale della tariffa, comprendente il suddetto "Programma degli Interventi – Regolazione della Qualità Tecnica" è stata:

- *adottata con Delibera dell'Amministratore unico di AMAP n. 12 del 07/02/2019;*
- *approvata dall'ATI Palermo con la deliberazione n.5 del 12/04/2019;*
- *definitivamente approvata dall'ARERA con Delibera n. 276/2019/R/Idr del 25/06/2019.*

L'approvazione della tariffa si è concretizzata con il provvedimento applicativo dell'ATI Palermo di cui alla delibera n. 9 dell'11/10/2019.

Detto programma degli interventi costituisce, quindi, il riferimento programmatico per gli investimenti che l'Azienda deve attuare per legittimare gli aumenti tariffari riconosciuti e sarà oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ATI e dell'ARERA in merito all'effettiva realizzazione con possibili sanzioni in caso di mancato adempimento.

L'intervento "Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Jato", (CUP: D89B20000010008) scaturisce dalla necessità di superare le gravi criticità del servizio potabile causate dalle condizioni di funzionamento di una delle più importanti infrastrutture di potabilizzazione di tutto il sistema Palermo, che alimenta l'acquedotto Jato che fornisce acqua potabile per il soddisfacimento totale o sussidiario della domanda di n.7 comuni dell'area occidentale dell'ATO Palermo in un territorio ad altissima vocazione turistica e con significative attività produttive, ivi compreso l'Aeroporto internazionale Falcone e Borsellino di Palermo, oltre che la stessa città di Palermo, interessando una popolazione complessiva di circa 270.000 abitanti che nella stagione estiva registra incrementi di 90.000 unità.

L'intervento mira al conseguimento degli obiettivi di miglioramento degli indicatori M2 ed M3 del segmento "Acquedotto" fissati nella pianificazione vigente e cioè assicurare la continuità del servizio di acquedotto con acqua sempre di qualità conforme alle prescrizioni di legge.

Il Direttore Generale dell'AMAP S.p.A., con Ordine di servizio n. 8 del 20/01/2020 ha nominato il Responsabile del Procedimento con l'incarico di attivare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, le successive fasi della progettazione e realizzazione dell'intervento.

In ottemperanza all'incarico ricevuto il Responsabile Unico del Procedimento, in data luglio 2020, ha emesso il "Documento di indirizzo alla progettazione" (DIP) allegato al progetto di servizi, in cui, sulla base degli elementi di criticità presenti e degli obiettivi da conseguire, vengono fissati gli elementi da assumere con la progettazione e vengono indicate le linee generali di indirizzo da seguire per il seguito del procedimento.

E' necessario, pertanto, sulla base degli elementi contenuti nel DIP, procedere alla identificazione di dettaglio, tecnico ed economico, dei servizi di ingegneria e delle indagini necessarie alla predisposizione della progettazione delle opere individuate ed attivare il procedimento di gara per selezionare gli Operatori economici cui affidare l'espletamento dei suddetti servizi, attraverso lo strumento previsto dalla vigente normativa sui contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Gli esiti dell'analisi esposta nel DIP e la necessità di individuare lo schema di progetto più adatto alla potabilizzazione delle acque provenienti dall'invaso "Poma", in funzione della domanda idrica individuata nello stesso DIP, hanno evidenziato la necessità di procedere, in accordo con quanto indicato dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, alla redazione del primo livello della progettazione, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che, in particolare, ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 23, dovrà essere preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali in cui sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico, con lo scopo di individuare lo schema ottimale di trattamento e la calibratura delle diverse linee e sezioni rispetto alle diverse potenzialità richieste nei vari scenari di funzionamento.

In tal senso il documento di fattibilità delle alternative progettuali redatto in conformità ai principi espressi dal comma 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, dovrà fornire gli elementi per la decisione finale, sviluppando modelli previsionali di più soluzioni, ed evidenziando i parametri che consentano di assumere quella che presenta il maggior grado di affidabilità e resilienza alle diverse condizioni operative ipotizzabili nel futuro ed il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Successivamente, una volta acquisito il consenso sulla soluzione prescelta in sede di conferenza di servizi preliminare, si procederà allo sviluppo delle ulteriori fasi di progettazione fino al progetto definitivo da sottoporre all'approvazione secondo le procedure vigenti.

In relazione alla decisione che si adotterà in seguito circa la modalità di espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, si deciderà se integrare il progetto definitivo dei soli elementi necessari per la gara di appalto integrato (affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione) ovvero se redigere il progetto esecutivo per l'affidamento dei soli lavori.

Sulla scorta dei dati progettuali e delle indicazioni procedurali definiti nel DIP, si è proceduto, quindi, alla redazione di un "Progetto di servizi integrati di indagini e progettazione" quale documentazione di base richiesta dalla normativa, per l'espletamento delle procedure di scelta di un Soggetto qualificato cui affidare i servizi di ingegneria necessari per arrivare alla redazione del progetto definitivo/esecutivo degli interventi.

Il contenuto del "Progetto di servizi integrati di indagini e progettazione" è quello definito dall'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, come di seguito richiamato:

- a) la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;*
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008;*
- c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;*
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.*

Nell'ambito dello schema acquedottistico Jato, il potabilizzatore "Cicala" (in esercizio da oltre 40 anni) costituisce l'infrastruttura più critica che necessita di un intervento urgente.

Alla fisiologica criticità determinata dal fatto che l'impianto è stato posto in esercizio da oltre 40 anni (con le ovvie ricadute sul livello tecnologico e sul decadimento delle componenti) si aggiungono fattori esterni derivanti dal progressivo degrado qualitativo delle acque del lago Poma.

Le analisi e le simulazioni delle diverse condizioni di stress dell'intero sistema Palermitano, (meglio descritte nel DIP) hanno portato a concludere che una portata di dimensionamento del nuovo potabilizzatore pari a 1.200 litri/sec, articolata su più linee parallele (aspetto ingegneristico da analizzare in sede di progetto di fattibilità tecnico economica).

Le diverse condizioni di funzionamento che il progettista deve garantire con le scelte progettuali per il nuovo potabilizzatore sono così fissate:

- *1° step 400 l/s valore minimo da garantire al Sistema Idrico Palermitano qualunque siano le caratteristiche chimico – fisiche e microbiologiche dell'acqua in arrivo a causa di problemi acuti di crisi della qualità della risorsa prelevata dall'invaso Poma (escludendo la possibilità del ripetersi di quanto già successo in occasione di eventi meteorici molto intensi che hanno reso l'acqua prelevata troppo carica di solidi per essere trattata con l'attuale schema di impianto). Tale valore minimo di produzione, ma a partire da acque classificate A/3, deve essere garantito anche nella fase di cantiere per la realizzazione del nuovo potabilizzatore.*
- *2° step 900 l/s valore di funzionamento in condizioni normali dell'impianto, in grado di soddisfare tutti i centri di domanda collegati al sistema, partendo da condizioni "normali" della risorsa (classificata A/3);*
- *3° step 1200 l/s valore da potabilizzare in condizioni di emergenza (assenza o fermo di altre fonti di approvvigionamento, etc.) per contribuire ad affrontare eventuali condizioni di crisi temporanee di altre componenti del Sistema Idrico Palermitano.*

In sede di analisi delle alternative progettuali si dovrà verificare quale debba essere lo schema ed il livello di trattamento ottimale da assegnare alle unità impiantistiche nelle quali l'impianto sarà articolato (su due, o più probabilmente, tre linee) con un'articolazione delle sezioni di trattamento che potrebbe essere diversificata per realizzare la massima flessibilità di schema di processo adattabile alle specifiche condizioni dell'acqua in entrata e della domanda del periodo.

Tali approfondimenti saranno oggetto del progetto di fattibilità tecnico economica, ed in particolare della prima fase "documento di fattibilità delle alternative progettuali. Queste alternative dovranno essere predisposte avendo come riferimento sempre soluzioni di trattamento flessibili ed interscambiabili in funzione degli eventi estremi che dovessero presentarsi nel corso della vita operativa dell'impianto. L'interscambiabilità dei processi, applicata ad un sistema impiantistico multi barriera deve consentire un rapido adattamento alle dinamiche delle problematiche che avanzano nel settore della potabilizzazione delle acque dolci naturali.

Un altro aspetto che dovrà essere approfondito nel momento in cui saranno definite le alternative progettuali è quello legato allo studio delle componenti chimiche e biologiche delle acque in ingresso ed alla previsione degli effetti chimici diretti ed indiretti legati allo schema di processo proposto. Al riguardo, quindi, il Progettista dovrà definire, in accordo con gli operatori dell'AMAP che gestiscono i processi e che hanno accumulato esperienza diretta sulle caratteristiche dell'acqua in arrivo e sulle sue variazioni stagionali, modelli previsionali degli effetti delle diverse ipotesi impiantistiche proposte, al fine di fornire, nel documento di fattibilità delle alternative, tutti gli elementi per consentire ai decisori di assumere la scelta più aderente alle condizioni del corpo idrico.

Un aspetto da considerare, quale vincolo per la progettazione, è legato allo scenario normativo in evoluzione a partire dalle direttive europee che impongono agli Stati membri di rivedere la normativa vigente. In particolare con il Decreto del 14 giugno 2017 il Ministero della Salute ha recepito la direttiva (UE) 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano dalla quale discendeva il D.Lgs n. 31/2001.

Uno specifico approfondimento dovrà riguardare pertanto i c.d. "parametri emergenti".

I fattori di rischio da tenere in considerazione in modo particolare, perché già evidenti nel corpo idrico invaso Poma, sono: il rischio fisico, il rischio chimico ed il rischio microbiologico.

Altri aspetti tecnologici vincolanti per la progettazione saranno il Trattamento delle acque di scarto e dei fanghi del processo, automazione, spinta, informatizzazione, strumentazione di monitoraggio e di processo di ottimizzazione energetica e sostenibilità ambientale.

Si riporta di seguito una sintesi degli interventi preliminarmente individuati:

A. Opere civili

N.	denominazione	tipo di intervento
1	Rifunzionalizzazione vasca di accumulo e compenso	Recupero
2	Riqualificazione strutture esistenti per modifica funzione	Adeguamento
3	Ristrutturazione locali uffici	Recupero
4	Realizzazione nuovi manufatti	Nuova realizzazione
5	Adeguamento viabilità interna e sistemazione area	Adeguamento

B. Opere elettromeccaniche

N.	denominazione	tipo di intervento
1	Sostituzione turbine accelerator esistenti apparecchiature moderne	sostituzione

2	<i>Sostituzione impianti di sollevamento a servizio delle linee di processo e dei ricircoli</i>	<i>sostituzione</i>
3	<i>Sostituzione dei compressori d'aria esistenti</i>	<i>sostituzione</i>
4	<i>Rifacimento completo dell'impianto elettrico</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
5	<i>Forniture ed installazione di nuove sezioni</i>	<i>Nuova realizzazione</i>

C. Opere idrauliche

N.	denominazione	tipo di intervento
1	<i>Sostituzione Piping idraulico esistente</i>	<i>sostituzione</i>
2	<i>Creazione opere speciali per la divisione delle diverse linee di processo</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
3	<i>Realizzazione collegamenti idraulici tra le nuove unità di processo</i>	<i>Nuova realizzazione</i>

D. Nuove sezioni

N.	denominazione	tipo di intervento
1	<i>Pretrattamenti</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
2	<i>Sedimentazione lamellare</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
3	<i>Ossidazione avanzata</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
4	<i>Biofiltrazione</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
5	<i>Raggi UV</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
6	<i>Filtri a carbone attivo</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
7	<i>Nuove sezioni trattamento acque di processo</i>	<i>Nuova realizzazione</i>
8	<i>Informatizzazione, automazione e telecontrollo</i>	<i>Nuova realizzazione</i>

Di seguito vengono indicate, in maniera sintetica, le attività oggetto di affidamento:

- a) Indagine documentale e diretta sulle condizioni ecologiche del corpo idrico "invaso Poma" facendo riferimento alle metodologie e dati ufficiali utilizzate da ARPA nelle attività di monitoraggio di sua competenza; l'indagine comprenderà due campagne di prelievi ed analisi di acque e sedimenti;*
- b) Indagine documentale e diretta sulle condizioni dei fattori di pressione antropica esistenti sul bacino idrologico dell'invaso Poma ed indicazioni delle tipologie di interventi attuabili per la protezione della qualità del corpo idrico;*

- c) *Definizione, sulla base delle più accreditate metodologie scientifiche esistenti in letteratura, del modello ecologico (idro – chimico – biologico) del corpo idrico da utilizzare sia nella fase di progettazione delle alternative progettuali che nella fase a regime per il monitoraggio e previsione in tempo reale delle condizioni ecologiche del corpo idrico ai fini della gestione dell'impianto di potabilizzazione;*
- d) *Indagine sulle caratteristiche della domanda attuale e degli scenari evolutivi e verifica delle condizioni di equilibrio ipotizzate nel DIP per il dimensionamento delle portate del nuovo potabilizzatore;*
- e) *indagini preliminari, sia di campo (dirette) che di carattere documentale, sulle infrastrutture esistenti individuate nell'ambito del Documento di Indirizzo alla Progettazione, volte ad acquisire un ulteriore e maggiore livello di conoscenza sulla consistenza e lo stato delle opere interessate dall'intervento con la finalità di pervenire ad una propria valutazione tecnico-progettuale a supporto o a motivata modifica degli indirizzi forniti nel DIP;*
- f) *redazione del documento di fattibilità delle alternative in cui dovranno essere individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative in termini di schemi di processo e soluzioni tecnologiche ed esecutive alternative, con la valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico e gestionale e con l'utilizzo del modello ecologico del corpo idrico di cui al punto II;*
- g) *svolgimento attività propedeutiche alla progettazione quali i rilievi e le indagini di dettaglio necessarie alla formulazione dello stato di consistenza delle infrastrutture interessate dall'intervento e finalizzate alla redazione degli elaborati specialistici di progetto;*
- h) *redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in conformità ai principi espressi dal comma 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo i contenuti dell'art.17 del D.P.R. 207/2010;*
- i) *redazione della progettazione definitiva in conformità ai principi espressi dal comma 7 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo i contenuti delle sez. III e IV del D.P.R. 207/2010;*
- j) *redazione della progettazione esecutiva (opzionale) in conformità ai principi espressi dal comma 8 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e secondo i contenuti delle sez. III e IV del D.P.R. 207/2010.*

L'importo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di che trattasi è determinato come segue:

- I. per attività compensate a parcella, secondo quanto disposto del D.M. 17/06/2016;*
- II. per i servizi propedeutici alla progettazione (studi, prove, indagini, etc.), tramite voci di Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici in Sicilia anno 2019 e, per quelli non compresi, con apposite*

analisi dei prezzi.

Ai soli fini dell'individuazione della soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e della qualificazione dei concorrenti, l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo delle attività opzionali e degli oneri di legge, è pari ad **€ 988,787** (Euro novecentottantaottomilasettecentottantasette/00), come risultante dalla tabella sottostante:

Ammontare complessivo dell'appalto

AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	Corrispettivi [€]
i) Ammontare complessivo prestazioni a parcella	582,964
ii) Ammontare complessivo prestazioni a parcella – attività opzionali	286,247
iii) Servizi accessori propedeutici alla progettazione	82,338
iv) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	2,470
v) C.N.P.A.I.A.	34,768
Valore stimato dell'appalto: (i)+(ii)+(iii)+(iv)+(v)	988,787

L'importo a base di gara, esclusi gli oneri previdenziali, è pari ad **€ 954.019,00** di cui **€ 667.772,00** relativi alle prestazioni principali ed **€ 286.247,00** alle prestazioni opzionali, come di seguito sintetizzato

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA	Corrispettivi [€]
PRESTAZIONE PRINCIPALE	
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	72,234
b.I) PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA	138,312
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	350,930
RELAZIONE GEOLOGICA	21,488
Ammontare complessivo servizi accessori	82,338
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	2,470
SOMMANO	667,772
PRESTAZIONE OPZIONALE	
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	286,247
Ammontare complessivo a base di gara	954,019

Oltre all'importo a base di gara si sono considerate le seguenti poste finanziarie come somme a disposizione dell'Amministrazione:

1. Imprevisti: è stato considerata un'aliquota del 5% circa rispetto alle somme indicate in progetto per

- le indagini e rilievi, pari in c.t. ad € 2.100,00;
2. Incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.L.vo 50/2016, in c.t. € 9.540,00;
 3. C.N.P.A.I.A. come da importo riportato nelle precedenti tabelle della presente relazione;
 4. Oneri della sicurezza aggiuntivi COVID 19, come indicato nel DUVRI considerando la presenza di n. 6 unità lavorative per un massimo di 30 giorni pari al tempo previsto per l'esecuzione di sondaggi e rilievi sui luoghi.

Sulla scorta di dette previsioni, l'importo complessivo dell'appalto di servizi è pari ad 1.003.030,00 come riportato nel quadro economico allegato al progetto di servizi."

Alla luce di quanto sopra esposto si propone atto deliberativo per autorizzare il Direttore Generale ad indire asta pubblica per l'affidamento dei Servizi Integrati di studi di fattibilità, progettazione fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecuzione indagini e, in via opzionale, di progettazione esecutiva per l'Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Jato "ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e così come richiamato nel vigente "Regolamento Societario per appalti pubblici di forniture e servizi" per un importo a base di gara, esclusi gli oneri previdenziali, pari ad € 954.019,00 di cui € 667.772,00 relativi alle prestazioni principali ed € 286.247,00 alle prestazioni opzionali, ed un valore complessivo dell'appalto di euro 1.003.030,00 comprensivo delle somme a disposizione.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del suddetto Decreto individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo assegnando il punteggio massimo di 80 per l'offerta tecnica ed 20 per l'offerta economica.

Autorizzare ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legislativo n. 50/16 e s.m.i. la pubblicazione del bando di gara sul BUCS, sul sito internet societario, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e sulla GURS.

Autorizzare ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Decreto Legislativo 50/16 e s.m.i. la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti.

La predetta procedura, ai sensi degli artt. 40 comma 2, 52 e 58 sarà esperita avvalendosi della Piattaforma "Appalti e Contratti" della Società Maggioli per la gestione telematica delle gare d'appalto.

Il Responsabile UNITA' GCA

**Il Responsabile del Servizio AFGE
F.to Stefania Orlando**

La spesa di €. 1.003.030,00 graverà sui conti economici della Società per gli anni 2020-2021 alla voce "Prestazioni Tecniche".

**Il Responsabile del Servizio AMFI
F.to Rag. Gaetano Melucci**

**Il Direttore Generale
F.to Avv. Giuseppe Ragonese**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Presa visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data..... **12 OTT. 2020**
In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 maggio 2018

DELIBERA

Autorizzare il Direttore Generale ad indire asta pubblica per l'affidamento dei Servizi Integrati di studi di fattibilità, progettazione fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecuzione indagini e, in via opzionale, di progettazione esecutiva per l'Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Jato" ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e così come richiamato nel vigente "Regolamento Societario per appalti pubblici di forniture e servizi" per un importo a base di gara, esclusi gli oneri previdenziali, pari ad **€ 954.019,00** di cui **€ 667.772,00** relativi alle prestazioni principali ed **€ 286.247,00** alle prestazioni opzionali, ed un valore complessivo dell'appalto di euro 1.003.030,00 comprensivo delle somme a disposizione, come indicato nella parte motiva della presente delibera.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del suddetto Decreto individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo assegnando il punteggio massimo di 80 per l'offerta tecnica ed 20 per l'offerta economica.

Autorizzare ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legislativo n. 50/16 e s.m.i. la pubblicazione del bando di gara sul BUCE, sul sito internet societario, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e sulla GURS.

Autorizzare ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Decreto Legislativo 50/16 e s.m.i. la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti.

La predetta procedura, ai sensi degli artt. 40 comma 2, 52 e 58 sarà esperita avvalendosi della Piattaforma "Appalti e Contratti" della Società Maggioli per la gestione telematica delle gare d'appalto.

Confermare, ai sensi dell'art. 31 del decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. la nomina del Responsabile del Procedimento nella fase dell'affidamento nella persona della Dott.ssa Stefania Orlando e del Responsabile del Procedimento nella fase di esecuzione del contratto nella persona dell'Ing. Maurizio Bisso.

Autorizzare sin d'ora il Responsabile del Servizio AFGE a sottoscrivere i relativi atti di aggiudicazione definitiva.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

11 3 OTT. 2020

L'Amministratore Unico
F.to Ing. Alessandro Di Martino